



Università di Foggia

**Cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2023\_2024**

**Intervento del *Rappresentante del Personale tecnico,  
amministrativo e bibliotecario***

***Sara Perrella***

Onorevole Ministro dell'Università e della Ricerca, Magnifico Rettore, Pro-rettrice e Pro-rettore, Direttore Generale, Professoresse e Professori, colleghe e colleghi, studentesse e studenti della nostra Università, Autorità civili, religiose e militari, gentili ospiti, è per me un onore e un privilegio rappresentare il personale tecnico amministrativo e bibliotecario e rivolgere queste parole in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico.

Desidero innanzitutto esprimere il profondo apprezzamento del personale tecnico amministrativo e bibliotecario per l'impegno costante del Ministero nell'assicurare la crescita e la prosperità del sistema universitario e della ricerca in Italia.

Noi del personale tecnico amministrativo e bibliotecario siamo profondamente consapevoli del ruolo cruciale che svolgiamo in ambito accademico.

Abbiamo il compito di sostenere il funzionamento quotidiano delle istituzioni educative e della ricerca. La nostra dedizione e competenza sono fondamentali per garantire che le università possano raggiungere i loro obiettivi di eccellenza.

Il 25 ottobre 2021, l'Università di Foggia ha avuto il grande privilegio di ospitare il Presidente della Repubblica, Onorevole Sergio Mattarella. Durante l'inaugurazione dell'anno accademico, il Presidente ha affermato che: *«l'Università è un presidio di cultura; è un presidio di senso della convivenza; è un presidio di senso di rispetto degli altri, di senso della comunità. Tutto questo è di grande importanza ovunque. E in questo territorio di grandi tradizioni, con grandi opportunità e risorse - che richiede un impegno particolarmente intenso, di sostegno, da parte delle istituzioni - anche nazionali - l'Ateneo è un presidio che esprime la volontà di crescita della popolazione di Foggia».*

A distanza di più di due anni sentiamo questa missione come "presidio che esprime una volontà di crescita" ancora più forte.

Il nostro Ateneo guarda con soddisfazione alla strada tracciata finora ma anche verso i traguardi ancora da raggiungere, quotidianamente impegnato nella missione ambiziosa e necessaria di essere il presidio culturale in una provincia, come quella di Foggia, dalle potenzialità enormi e per gran parte ancora inespresse. Potenzialità che soltanto la cultura e la formazione possono portare alla luce, verso il rilancio.

Ognuna e ognuno di noi ha a cuore le proprie origini e il proprio territorio, troppo spesso sottovalutato e messo in disparte.

L'Università è una comunità fatta di persone, ciascuna con le sue attitudini, le sue competenze, le sue aspirazioni, al di là del ruolo, della mansione e del titolo. Ogni attività, ogni compito e ogni funzione possono essere svolte con migliori risultati, se chi è chiamato a svolgerli conosce e condivide degli obiettivi comuni.

A tal proposito, risulta di fondamentale importanza il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione (PIAO), introdotto nel 2022 in un documento unico di programmazione e governance che riunisce gli atti di pianificazione delle attività amministrative in ordine alla performance, alla trasparenza, alla prevenzione della corruzione, all'organizzazione del lavoro da remoto, al fabbisogno di personale e alle strategie di formazione dello stesso.

Gli ultimi anni hanno definitivamente introdotto il Lavoro Agile, un approccio innovativo che consente di far leva sulle nuove tecnologie per riprogettare l'organizzazione del lavoro, mettendo in discussione tutti i vincoli tradizionali, dallo spazio fisico, agli orari predefiniti e agli strumenti, alla ricerca di nuovi equilibri fondati su una maggiore autonomia ma anche su una maggiore responsabilizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori.

Il welfare aziendale riveste un'importanza fondamentale in questo periodo storico di forte contrazione economica e inflazione crescente. In un contesto in cui le famiglie, le lavoratrici e i lavoratori sono sottoposti a maggiori pressioni finanziarie, le aziende che investono nel welfare dei propri dipendenti dimostrano una sensibilità sociale e una visione a lungo termine. Un welfare aziendale ben strutturato può rappresentare un importante strumento per mitigare gli effetti negativi sulla vita dei dipendenti e può contribuire a creare un ambiente di lavoro più sano, produttivo e soddisfacente per tutte e tutti.

Siamo fiduciose e fiduciosi che l'Università di Foggia continuerà nella strada intrapresa, anche alla luce del nuovo "decreto lavoro" che riduce la pressione fiscale sui fringe benefit erogati.

L'università di Foggia è impegnata costantemente nella lotta e nella prevenzione contro le

discriminazioni di qualsiasi tipo e la violenza di genere, attraverso il Comitato Unico di Garanzia. Le azioni in questo senso sono numerose, messe in atto dagli organismi interni di Ateneo e dalle collaborazioni con il territorio.

Il Gender Equality Plan (GEP) dell'Università di Foggia in sintonia con le più recenti evoluzioni normative, oltre a garantire la tutela delle pari opportunità tra uomini e donne, prevede azioni dirette a prevenire e rimuovere ogni possibile fonte di discriminazione legata all'età, alle disabilità, all'orientamento sessuale, all'appartenenza etnica, alla religione e alle convinzioni personali.

Il GEP in relazione con il Bilancio di Genere (BdG) e in ottica programmatica, si inserisce all'interno del Piano Strategico, ponendosi tra le direttrici di sviluppo dell'Ateneo.

Per quanto riguarda la distribuzione per genere, fatta eccezione per la categoria degli EP, dove la componente femminile rappresenta il 39% circa, per le altre categorie la presenza femminile è sempre superiore al 50%.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rappresenta un'opportunità senza precedenti per il sistema universitario italiano. Con un budget significativo allocato alle università, il PNRR intende rafforzare la competitività e l'innovazione del settore accademico, consentendo alle istituzioni di intraprendere progetti ambiziosi e di rispondere alle sfide del futuro. Attraverso borse di studio e programmi di accesso equo, il piano mira a garantire che tutte le studentesse e gli studenti, indipendentemente dall'origine sociale, abbiano l'opportunità di accedere all'istruzione superiore di qualità. Per sfruttare appieno l'opportunità offerta dal PNRR, l'Università di Foggia dovrà impegnarsi in una gestione efficiente dei fondi e una pianificazione strategica ben definita.

L'investimento sul capitale umano e sulla formazione risulta in tal senso determinante per il successo di qualsiasi politica volta alla modernizzazione, all'ampliamento dei servizi erogati e all'evoluzione dei contesti lavorativi in cui tutto ciò si realizza. L'Università, sede costituzionalmente deputata alla formazione e al progresso delle conoscenze, diviene un tassello fondamentale per la crescita del personale che vi presta la propria attività.

Nell'ultimo anno in Unifg sono stati erogati 120 corsi. Si segnalano le iniziative formative riguardanti gli appalti e uno specifico programma di incontri, diretto a promuovere la gestione dei servizi, la comunicazione efficace e le tecniche per gestire il conflitto.

L'Università di Foggia, inoltre, offre al personale tecnico-amministrativo delle borse di mobilità per svolgere periodi di formazione all'estero e l'iscrizione gratuita, a numerosi master, tra i quali il Master di 1° livello in "Benessere organizzativo".

Grandi passi in avanti sono stati compiuti dall'ateneo in merito alle nuove assunzioni, grazie all'aggiornamento del Piano Triennale del fabbisogno del Personale per il triennio 2021/2023, voluto fortemente dalla governance. Tuttavia, siamo ancora in affanno. Un'università in forte crescita come la nostra necessita di nuove forze che possano garantire l'efficienza di questa istituzione. Allo stesso tempo però è necessario premiare chi da tanti anni lavora con spirito di appartenenza. E questo è possibile soltanto con un piano di valorizzazione del personale tutto, che preveda una programmazione pluriennale di progressioni economiche e verticali, così come una costante valorizzazione economica di tutte le figure di responsabilità all'interno della nostra università.

Il fondo salario accessorio fin dalla sua origine ha avuto il primario compito di riconoscere una remunerazione aggiuntiva oltre a quello stabilito dal contratto nazionale di lavoro e nasceva dall'esigenza di una maggiore gratificazione economica da destinare al personale TAB al fine di garantire servizi qualitativamente elevati per la didattica, la ricerca e la terza missione. Ciò che ci aspettiamo dall'attuale governance, è che venga sbloccato il fondo del salario accessorio dell'Università di Foggia, fermo da tre anni, con l'obiettivo prioritario di valorizzare il personale che ha permesso negli ultimi anni il miglioramento dei processi di innovazione, efficienza e efficacia dei servizi offerti.

I risultati finora enumerati non devono rappresentare in nessun caso un obiettivo finale, ma sempre nuovi punti di partenza per la proiezione verso un futuro innovativo e più cosciente. Occorre guardare al futuro con ambizione e determinazione. L'investimento nella ricerca e nell'istruzione superiore deve rimanere una priorità per il nostro Paese. È attraverso la conoscenza e l'innovazione che possiamo affrontare le sfide globali e garantire un avvenire migliore per le generazioni future.

Desidero ringraziare ancora una volta le istituzioni per il loro impegno e sostegno alla comunità accademica. Siamo pronte e pronti a collaborare attivamente per il progresso e lo sviluppo dell'istruzione superiore e della ricerca in Italia.

Come afferma Zygmunt Baumann *“La parola comunità evoca tutto ciò di cui sentiamo il bisogno e che ci manca per sentirci fiduciosi, tranquilli e sicuri di noi.”*

In conclusione, a nome del personale tecnico amministrativo, auguro a tutte e tutti un anno accademico prospero e gratificante, ricco di opportunità e successi. Insieme, possiamo realizzare grandi cose nel campo dell'istruzione e della ricerca. Grazie.